

MARZO
2009



SEAS

in famiglia

La parola del Papa

ANCHE QUEST'ANNO IL SANTO PADRE HA INVIATO UN MESSAGGIO PER IL CAMMINO QUARESIMALE: NE RIPORTIAMO I BRANI ESSENZIALI.

All'inizio della Quaresima, che costituisce un cammino di più intenso allenamento spirituale, la Liturgia ci ripropone tre pratiche penitenziali molto care alla tradizione biblica e cristiana - la preghiera, l'elemosina, il digiuno - per disporci a celebrare meglio la Pasqua e fare così esperienza della potenza di Dio che, come ascolteremo nella Veglia Pasquale, "sconfigge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti. Dissipa l'odio, piega la durezza dei potenti, promuove la concordia e la pace" (Preconiopasquale). ... Nel consueto mio Messaggio quaresimale, vorrei soffermarmi quest'anno a riflettere in particolare sul valore e sul senso del digiuno. ...

Possiamo domandarci quale valore e quale senso abbia per noi cristiani il privarci di un qualcosa che sarebbe in se stesso buono e utile per il nostro sosten-

tamento. ... Nel Nuovo Testamento, Gesù pone in luce la ragione profonda del digiuno, stigmatizzando l'atteggiamento dei farisei, i quali osservavano con scrupolo le prescrizioni imposte dalla legge, ma il loro cuore era lontano da Dio. Il vero digiuno, ripete anche altrove il divino Maestro, è piuttosto compiere la volontà del Padre celeste, il quale "vede nel segreto, e ti compenserà". Egli stesso ne dà l'esempio rispondendo a satana, al termine dei 40 giorni passati nel deserto, che "non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Il vero digiuno è dunque finalizzato a mangiare il "vero cibo", che è fare la volontà del Padre. ... Troviamo la pratica del digiuno molto presente nella prima comunità cristiana. ...

Ai nostri giorni, la pratica del digiuno pare aver perso un po' della sua valenza spirituale e aver acquistato piuttosto, in una cultura segnata dalla ricerca del benessere materiale, il valore di una misura terapeutica per la cura del proprio corpo. Digiunare giova certamente al benessere fisico, ma per i credenti è in primo luogo una "terapia" per curare tutto ciò che impedisce loro di confermare se stessi alla volontà di Dio. La Quaresima potrebbe essere un'occasione opportuna per riprendere le norme contenute nella citata Costituzione apostolica, valorizzando il significato autentico e perenne di quest'antica pratica penitenziale, che può aiutarci a mortificare il nostro egoismo e ad aprire il cuore all'amore di Dio e del

prossimo, primo e sommo comandamento della nuova Legge e compendio di tutto il Vangelo. ...

Al tempo stesso, il digiuno ci aiuta a prendere coscienza della situazione in cui vivono tanti nostri fratelli. Nella sua **Prima Lettera San Giovanni** ammonisce: "Se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio?". Digiunare volontariamente ci aiuta a coltivare lo stile del **Buon Samaritano**, che si china e va in soccorso del fratello sofferente. Scegliendo liberamente di privarci di qualcosa per aiutare gli altri, mostriamo concretamente che il prossimo in difficoltà non ci è estraneo. Proprio per mantenere vivo questo atteggiamento di accoglienza verso i fratelli, incoraggio le parrocchie ed ogni altra comunità ad intensificare in Quaresima la pratica del digiuno personale e comunitario, coltivando altresì l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera e l'elemosina ...

Benedetto XVI

IN QUESTO NUMERO

Emergenza fame in Eritrea

Il bilancio 2008 della parrocchia

Quaresima di Carità

Il calendario della "Settimana Santa"

Emergenza fame

a cura
della
redazione



**"... il Signore
un giorno
udrà
i pianti
ed i lamenti
di questo
popolo
sofferente;
non può
rimanere
in silenzio
per lungo
tempo
ancora
ed ignorare
le grida
dei
più poveri."**

Dall'Eritrea abbiamo ricevuto una lettera indirizzata a chiunque sia interessato

Asmara, 25 Febbraio 2009

Possa la pace e la gioia di Nostro Signore Gesù Cristo essere sempre con voi!

Introduzione

Dopo tre decenni di battaglie aspre ed armate l'Eritrea fu liberata nel 1991 e dopo un referendum supervisionato dalle Nazioni Unite divenne nel 1993 uno stato sovrano. Come conseguenza della guerra d'indipendenza più di 100.000 eritrei persero la vita, altri specialmente i giovani più istruiti lasciarono il paese per il Sudan o l'Etiopia o per altri paesi. Decine di migliaia di altre persone persero la vita a causa della povertà.

La popolazione eritrea è stimata

in 4 milioni circa. L'80% si pensa viva di agricoltura e si stima che una famiglia riesca a produrre in un anno soltanto quanto necessario per vivere 4 mesi. Molti traggono il sostentamento da attività ulteriori e diverse o dipendono da loro parenti. Nel 1993 fu lanciato un programma di ricostruzione dell'Eritrea nell'ambito del quale molte strutture sociali furono restaurate e ricostruite. Il programma che durò 5 anni gettò la base per una crescita annua del 7-8% dal 1996 al 1998; come conseguenza la forza lavoro all'infuori dell'agricoltura fu stimata intorno alle 168.000 unità, di cui il 15% impiegato nella manifattura, il 65% nel commercio e il 25% nei servizi. Le donne erano il 45% della forza lavoro. Purtroppo il conflitto con la vicina Etiopia che esplose nel 1998 ebbe come conseguenza un calo enorme del prodotto interno lordo che diminuì fino a raggiungere lo ZERO nel 2008.

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XIX - NUMERO 3 - MARZO 2009

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

In aggiunta bisogna tener conto che l'Eritrea sta diventando sempre più una terra arida, e proprio negli ultimi 2 anni ha sofferto una indicibile siccità, e considerando che la sopravvivenza del nostro popolo dipende dall'agricoltura la situazione al momento è disastrosa, vorrei dire che l'Eritrea per quanto riguarda la produzione di cibo è in ginocchio



L'attuale crisi economica e le ragioni dell'emergenza FAME in Eritrea

A questa situazione veramente deprimente bisogna aggiungere l'atteggiamento di totale rifiuto del governo Eritreo a chiedere aiuti dall'estero! Il governo sembra essere allergico all'idea di dover chiedere aiuti e dipendere dall'esterno, e purtroppo in questo momento drammatico per il mondo intero sarebbe comunque difficile chiedere aiuti, ma rimane comunque il fatto dell'idiosincrasia per il nostro governo a chiedere aiuti all'estero, purtroppo è sempre stato così.

Addirittura alla Chiesa Cattolica è fatto divieto di richiedere aiuti e sussidi anche di semplici materie di primissima necessità come il cibo, e questo non può che condurre alla distruzione ed all'isolamento del nostro paese.

Per peggiorare la situazione il governo sta impedendo alle persone di aiutarsi a vicenda proibendo che prodotti agricoli siano trasferiti dall'area di produzione a quelle dove più sono necessari, e nemmeno si possono vendere liberamente; sono cose impossi-

bili da credere! Il governo prende letteralmente a forza i prodotti di casa in casa. Attualmente i prodotti possono circolare soltanto nella regione di produzione, è inconcepibile! Queste cose non si sono mai sentite e speriamo che non si sentano veramente più in futuro.

Nonostante tutto questo sono consapevole che il Signore un giorno udrà i pianti ed i lamenti di questo popolo sofferente; non può rimanere in silenzio per lungo tempo ancora ed ignorare le grida dei più poveri. Nel frattempo comunque noi abbiamo disperato bisogno di aiuti in modo da aiutare il nostro popolo ***in maniera cauta e silente*** a causa dell'atteggiamento del governo.

Come è dunque possibile aiutare?

Dobbiamo aiutare le persone in maniera tale che i funzionari del governo non se ne accorgano, e possiamo farlo attraverso le confraternite, i pastori, le Figlie della Carità che sono direttamente coinvolte nel servizio ai poveri attraverso gli ospedali e le scuole, questi sono i posti dove possiamo aiutare il nostro popolo disperato.

In questa prospettiva faccio appello a voi cari sorelle e fratelli di buona volontà di aiutarci con qualsiasi cifra possiamo racimolare in modo da salvare le vite delle famiglie disperate affinché possano trovare cibo per sopravvivere. Noi siamo, credetemi, intenti a cercare ogni maniera per procurare di soddisfare i bisogni primari per la sopravvivenza del nostro popolo in qualunque punto noi abbiamo centri di assistenza.

Come inviare i vostri contributi.

La via più sicura è attraverso l'Economista Generale delle Congregazioni delle Missioni, per quello che farete basta mi diate notizia e grazie per tutto ciò che potete fare per aiutare questa povera gente bisognosa.

Abba Zeracristos Yosie

"I soldi della Chiesa"

Bilancio Parrocchiale 2008

a cura del C. P. A. E.

Entrate

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------|
| Attivo al 31/12/2007..... | Euro | 263,47 |
| Raccolta Messe..... | Euro | 13.544,97 |
| Coppo (<i>offerte, S. Messe, Matrimoni, Battesimi, stanze, ecc.</i>)..... | Euro | 16.411,67 |
| Buste per Eritrea (<i>si veda la "Raccolta c/o terzi"</i>)..... | Euro | 4.122,15 |
| Carità (<i>di cui Euro 5.364 da attivo "Casa accoglienza"</i>)..... | Euro | 14.810,39 |
| Benedizione Famiglie..... | Euro | 10.143,69 |
| Entrate in conto terzi (<i>si veda la "Raccolta c/o terzi"</i>)..... | Euro | 6.723,29 |
| Rendita Chiesa (interessi bancari)..... | Euro | 957,07 |
| TOTALE ENTRATE..... | Euro | 66.976,70 |

Uscite

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------|
| Varie e manutenzione..... | Euro | 1.156,60 |
| Arredi | Euro | 512,55 |
| Servizi Sacerdoti e Diacono..... | Euro | 7.884,00 |
| Spese per il Culto..... | Euro | 1.635,00 |
| Carità..... | Euro | 4.190,00 |
| Catechismo e Attività Pastorali..... | Euro | 629,93 |
| Cancelleria e Tipografia (<i>di cui Euro 2.115,00 per il "Giornalino"</i>)..... | Euro | 2.900,00 |
| Giornali e Libri..... | Euro | 362,50 |
| Assicurazione (<i>Euro 4.307,00</i>), Tasse, Telef., Gas, Luce..... | Euro | 5.594,92 |
| Uscite in conto terzi..... | Euro | 20.705,83 |
| Pulizia Locali..... | Euro | 3.370,00 |
| Fondo Manutenzione Chiesa..... | Euro | 17.950,00 |
| TOTALE USCITE..... | Euro | 66.891,33 |

SALDO ATTIVO AL 31/12/08: 66.976,70 - 66.891,33 = Euro 85,37

FONDO MANUTENZIONE CHIESA:

| | |
|------------------------------------------|--------------------|
| Saldo al 31/12/2007..... | 68.945,53 + |
| Accantonamento anno 2008..... | 17.950,00 - |
| Installazione Impianto Fotovoltaico..... | 80.712,44 = |
| Saldo al 31/12/2007..... | 6.183,09 |

Raccolte per conto terzi per l'anno 2008

| | | |
|-----------------------------|-------------|-------------------------|
| Giornata Missionaria..... | Euro | 1.440,00 |
| Giornata Seminario..... | Euro | 727,00 |
| Quaresima di Carità..... | Euro | 1.612,70 |
| Carità del Papa..... | Euro | 200,00 |
| Raccolta profughi..... | Euro | 200,00 |
| Raccolta Terra Santa..... | Euro | 215,00 |
| Pro Eritrea: | | |
| 1) da buste..... | Euro | 4.122,15 |
| 2) da altre attività* | Euro | 1.568,59 |
| 3) da attivo Carità..... | Euro | 10.520,39 |
| | Totale..... | Euro <u>16.311,13</u> |
| TOTALE..... | Euro | <u>20.705,83</u> |

* altre attività:

| | | |
|------------------------------------|------|---------------|
| Mercatino di Natale | Euro | 302,00 |
| Offerta Presepe..... | Euro | 81,59 |
| In memoria della Si.ra Bertni..... | Euro | 190,00 |
| Da "Tecnica vocale"..... | Euro | 180,00 |
| Ordinazione Diacono..... | Euro | 500,00 |
| Offerta per adozione..... | Euro | <u>315,00</u> |
| TOTALE | Euro | 1.568,59 |

DUE PAROLE DI COMMENTO

Ormai è un appuntamento annuale quello della presentazione del nostro bilancio: un atto doveroso di comunicazione che diventa segno di corresponsabilità e di partecipazione.

Non si discosta molto dai "bilanci" degli anni passati e come sempre dobbiamo ringraziare il Signore per la generosità della comunità parrocchiale che non fa mancare il necessario perché possa ancora esprimere il cammino della sua vita anche con il necessario supporto materiale di cui ha bisogno.

Piano piano si mette da parte anche qualcosa per gli interventi straordinari: tutto quello che nel tempo si era accantonato è andato a finanziare nei "pannelli solari" per la produzione di energia "pulita" attraverso fonti rinnovabili (80.712,44 euro), che nel giro di una decina di anni recupereremo e poi avremo anche un notevolissimo risparmio nei consumi. Soprattutto abbiamo voluto dare un esempio di fronte ad un mondo sempre più inquinato: anche questa è carità cristiana.

A proposito della carità, potete constatare quando è notevole la parte del nostro bilancio impegnata in questa direzione: anche di questo ringraziamo la generosità dei benefattori.

Un ringraziamento particolare a coloro che tengono la contabilità della parrocchia, con assiduità e competenza.

Don Gino



Per Livorno:
57122 LIVORNO
via delle Cateratte, 13/15
tel. 0586 884663
Fax 0586 829595

per Rosignano:
57012 CASTIGLIONCELLO
via Lungomonte, 7/b
tel. 0586 751612
www.caritalivorno.it
e-mail: caritalivorno@tiscali.it

QUARESIMA 2009 DI CARITÀ

LA RACCOLTA DIOCESANA

Le opere-segno e i servizi promossi, gestiti e animati dalla Caritas diocesana sono il segno dell'impegno della Chiesa locale nei confronti dei più deboli. Le offerte raccolte saranno destinate al loro mantenimento.

LE OPERE-SEGNO

Il Centro di Ascolto "Mons.V. Savio" - Il Centro di Prima Accoglienza "Don G.B. Quilici" - La Mensa quotidiana "Don G.B. Quilici" - La Casa d'Accoglienza "Don R. Angelini"
La Casa d'Accoglienza "L'incontro" - La Casa d'Accoglienza "Viale dei Pini" - Le Case d'Accoglienza - del Progetto "C.A.S.A."
Il Centro di Ascolto del V° Vicariato - La Mensa del V° Vicariato - La Casa d'Accoglienza "Oasi Emilia"

I SERVIZI

La Commissione per il Carcere - La Commissione per la Tossicodipendenza - La Commissione per i problemi dell'Handicap
L'Educazione alla Mondialità - L'Ufficio per il Lavoro della Caritas diocesana - Il Servizio Civile Nazionale

Alcuni servizi prestati dalla Caritas Diocesana nel 2008

- Servizio docce a 2454 persone;
- Servizio guardaroba a 4321 persone;
- 35.832 pasti distribuiti;
- 35 persone accolte nella Casa d'accoglienza "Don Angeli",
- 10 donne accolte nella Casa d'accoglienza "Viale di Pini";
- 6262 colloqui con detenuti con 3817 interventi di aiuto;
- 120 persone accolte nella "Casa incontro";
- l'"Ufficio del lavoro" ha incontrato 980 persone e ne ha avviate al lavoro 340.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

| | |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Stato | Chiesa cattolica |
| Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi | Chiesa Evangelica Luterana in Italia |

Prom. Lotti

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92089340498**

Il modo per aiutare la Chiesa e in particolare la Caritas attraverso la denuncia dei redditi è:

- firmare la destinazione dell'otto per mille alla "Chiesa Cattolica" e
- firmare la destinazione del cinque per mille alla "Fondazione Caritas" di cui riportiamo il codice fiscale.

Vita parrocchiale

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

5 APRILE 2009: Domenica delle Palme

Ore 10.30: Benedizione dei rami di ulivo e processione in piazza Maria Lavagna.

Ore 11.00: S. Messa “Della Passione del Signore”.

8 APRILE 2009: Mercoledì Santo

Ore 17.30: in Cattedrale S. Messa del Crisma.

9 APRILE 2009: Giovedì Santo

Ore 18.00: S. Messa “Nella Cena del Signore” con il Rito della lavanda dei piedi. Alla fine della Messa processione e reposizione del SS. Sacramento presso l’Altare della Reposizione.

Ore 22.00: Adorazione Eucaristica comunitaria.

10 APRILE 2009: Venerdì Santo

Giorno di digiuno e astinenza.

Ore 7.00: Ufficio delle Letture e Lodi mattutine.

Ore 18.00: Azione Liturgica “Nella Passione del Signore”.

Ore 21.00: Via Crucis.

11 APRILE 2009: Sabato Santo

Ore 22.45: Inizio della Grande Veglia Pasquale.

La Veglia avrà inizio con la Liturgia della Luce e l’accensione del fuoco al centro del campino sul retro della Canonica per proseguire poi in chiesa con la Liturgia della Parola, la Liturgia Battesimale e la Liturgia Eucaristica.

12 APRILE 2009: Domenica “Della Resurrezione del Signore”

S. Messe ore 8.30 – 11.00.

Al termine di ogni messa saranno benedette le uova.



Gemellaggio: Un pozzo per Gullije (Eritrea)

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 14.000 CON I QUALI SI REALIZZA UN "SOGLIO": ACQUA DA BERE PER IL VILLAGGIO DI GULLIJE.

Mercoledì 18 febbraio Abba Zaracristos ha scritto una mail per comunicarci il nuovo progetto:

"Carissimo don Gino,

Spero che questa mia mail arrivi perchè nei giorni scorsi mi è tornata una mail nella quale davo alcune notizie che forse la Silvia Le ha detto.

Scrivo a proposito del progetto da attuare nel corso dell'Anno 2009. Riguarda l'Acqua da bere per la popolazione del villaggio Gullije, nell'estremo nord-ovest dell'Eritrea, proprio al confine con il Sudan.

Ing. Daniel Yohannes, mi ha dato uno studio di un pozzo in quella zona molto arida e con molta probabilità ci tocca di provare a scavare più di una volta ed è per questo che ha messo un prezzo doppio praticamente perchè ha esperienza del genere. In ogni modo, come vede nel documento allegato, il prezzo complessivo per scavare un pozzo in quella regione sarebbe di Nakfa 262,060.00 pari a Euro 13,103.00 (tredicimila e centotre Euro).

La ringrazio anticipatamente e Le faccio tantissimi Auguri, mio carissimo don Gino.

*Ciao ed unione di preghiere. con affetto e stima di sempre,
A. Zera*

Abbiamo già comunicato che il progetto lo facciamo nostro e fin da ora ci impegniamo: l'impegno lo abbiamo preso anche a nome di tutti voi e speriamo di avere interpretato bene la vostra disponibilità.

Intanto dobbiamo ringraziare il buon Dio e tutti voi perchè a Tekelabi siamo arrivati in porto: erano rimasti da pagare 1.907,38 euro, ma con l'attivo delle offerte della "casa di Accoglienza" (6.364,20 euro), non solo abbiamo azzerato la cifra, ma si rimane in attivo di 4.456,82 euro.

Le offerte intanto del mese di febbraio: sono tornate 32 buste con 358,70 euro. Questo vuol dire che la somma per il nuovo progetto di Gullije da 14.000 scende già a 9.184,48 euro: in un solo anno ci si dovrebbe fare!

Grazie comunque a tutti per la preghiera fraterna e l'aiuto generoso.

C.P.A.E.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

MAZZANTINI LANZONI NARA (1933)

PETRINI BIZZARRI DERA (1912)

GRAZIANI PERUZZI LAURA (1965)

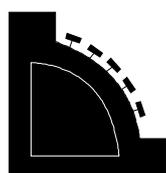
STROMEI CIOCCA CRISTINA (1920)

MARIANI MANRICO (1932)

GASPARRI FIORI TERESA (1918)

SINISCALCHI NICOLA (1912)

MELCHIONDA LEONARDO (1936)



CONTABILITÀ DI FEBBRAIO 2009

Entrate Febbraio....Euro 2.341,56

Uscite Febbraio.....Euro 1.664,00

**25 gennaio 2009
Festa dei Matrimoni**

